



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI**

Assunto il 28/03/2024

Numero Registro Dipartimento 345

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4353 DEL 28/03/2024

Oggetto: Aspettativa non retribuita ai sensi dell’art. 18 della legge 183 del 4/11//2010 (Collegato Lavoro) così come modificato dall’art. 1, comma 12-quater, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

PREMESSO CHE:

- con DDS n. 7476 del 07 luglio 2022, a richiesta e nell'interesse della dipendente **OMISSIS** in servizio presso il Settore **OMISSIS** del Dipartimento "Economia e Finanze", è stata disposta la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo indeterminato e full time a tempo indeterminato e part time verticale al 50%, con decorrenza dall'11 luglio 2022 e sino all'11 luglio 2024;
- con nota prot. n. 149933 del 27 febbraio 2024 e successiva integrativa prot. n. 191631 del 13 marzo 2024 la dipendente ha avanzato istanza di rientro in servizio a full time e contestuale collocamento in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 18 della legge 183/2010 così come modificato dall'art. 1, comma 12-*quater*, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, per mesi 36 (trentasei) a decorrere dal 2 aprile 2024, al fine di poter svolgere attività di lavoro autonomo di tipo professionale;
- in ordine alle richieste avanzate dalla dipendente, con note prot. n. 168938 del 05 marzo 2024 e n. 196559 del 15 marzo 2024 il Dirigente Generale competente ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATO CHE l'art. 18 della legge n. 183/2010 (Collegato lavoro) così come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 che, testualmente, recita:

- comma 1 "*I dipendenti pubblici possono essere collocati in aspettativa senza assegni e senza decorrenza dell'anzianità di servizio, per un periodo massimo di trentasei mesi e rinnovabile per una sola volta, anche per avviare attività professionali e imprenditoriali. L'aspettativa è concessa dall'amministrazione, tenuto conto delle esigenze organizzative, previo esame della documentazione prodotta dall'interessato*";
- comma 2 "*Nel periodo di cui al comma 1 del presente art. non si applicano le disposizioni in tema di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.*";
- comma 3 "*Resta fermo quanto previsto dall'articolo 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni*";

ESAMINATA la documentazione prodotta a supporto dell'istanza di aspettativa;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dalla dipendente in ordine a quanto disposto dall'art. 23-bis, comma 5, lett. a) e b);

PRECISATO CHE:

- l'Amministrazione Regionale, qualora durante il periodo di aspettativa dovessero venire meno i motivi che ne hanno giustificato la concessione, può invitare il dipendente a riprendere servizio con un congruo termine di preavviso;
- la malattia insorta durante il periodo di aspettativa non interrompe l'aspettativa (anche se ha dato luogo a ricovero ospedaliero);
- durante il periodo di aspettativa non spetta alcuna retribuzione;
- il periodo di aspettativa non è computato ai fini della determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza, interrompe l'anzianità di servizio e non è utile ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità;
- la dipendente rientrerà in servizio a tempo pieno il giorno successivo allo scadere dei 36 mesi di aspettativa e, precisamente, in data 1 aprile 2027, salvo richiesta di rinnovo possibile per una sola volta;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 183 del 04/11/2010 e ss.mm.ii.;
- Il CCNL 16/11/2022 Comparto "Funzioni Locali";

VISTI, altresì:

- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 recante: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale – Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 così come modificata, non in parte qua, dalla DGR n. 717 del 15/12/2023 e dalla DGR n. 729 del 28/12/2023;
- il DDG n.16682 del 16/12/2022 avente ad oggetto: “Approvazione nuova struttura organizzativa Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane. Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n.12”;
- la DGR 578/23 e la circolare 567361/23 del Segretariato Generale ad oggetto "D.G.R. n. 578 del 26.10.2023 “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024”;
- il DDG n. 9492 del 4/07/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente ad interim del Settore “Gestione Giuridica del Personale e Relazioni Sindacali” al Dirigente Avv. Roberta Cardamone;
- il DDG n. 9508 del 05/07/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione di terzo livello, denominata “Affari generali del personale e funzioni consultive su progetti obiettivo” alla dipendente Antonietta Bianco, matr. 10044506;
- la nota prot. n. 311868 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: “Disposizione di servizio” con la quale è stata individuata la dipendente Antonietta Bianco quale responsabile di procedimento inerente alle funzioni dell’elevata qualificazione assegnata;

DATO ATTO CHE:

- l’istruttoria è completa e, giusta nota prot. n. 328959 del 19/07/2023, è stata condivisa dalla dipendente Maria Febbe, matr. n. 28425, in relazione alle misure alternative alla rotazione, per come previsto da vigente P.T.P.C.T. 2022/2024 e per come, tra l’altro, suggerite dal P.N.A.;
- il provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

PRECISATO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 2 maggio 2023;

RITENUTA la propria competenza in materia;

DECRETA

1. DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui integralmente trascritta e ne costituisce motivazione;

2. DI AUTORIZZARE il rientro in servizio a tempo pieno, con decorrenza 2 aprile 2024, della dipendente **OMISSIS**, presso il Settore **OMISSIS** del Dipartimento “Economia e Finanze” e, contestualmente, **DISPORRE** il collocamento in aspettativa non retribuita ai sensi dell’art. 18 della legge 183/2010 (Collegato Lavoro) così come modificato dall’art. 1, comma 12-*quater*, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, per mesi 36 (trentasei) a decorrere dal 2 aprile 2024 e sino al 1 aprile 2027, al fine di poter svolgere attività di lavoro autonomo di tipo professionale, salvo richiesta di rinnovo possibile per una sola volta;

3. DI PRECISARE CHE:

- l’Amministrazione Regionale, qualora durante il periodo di aspettativa dovessero venire meno i motivi che ne hanno giustificato la concessione, può invitare la dipendente a riprendere servizio con un congruo termine di preavviso;
- la malattia insorta durante il periodo di aspettativa non interrompe l’aspettativa (anche se ha dato luogo a ricovero ospedaliero);
- durante il periodo di aspettativa non spetta alcuna retribuzione;

- il periodo di aspettativa non è computato ai fini della determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza, interrompe l'anzianità di servizio e non è utile ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità;
- la dipendente, durante il periodo di aspettativa, ha diritto alla conservazione del posto di lavoro;

4. DI NOTIFICARE il presente decreto:

- alla dipendente **OMISSIS**;
- al Dipartimento Economia e Finanze;
- al Settore **OMISSIS**;
- al Settore Contenzioso del Personale, Archivio del Personale e Gestione Applicativi, Organizzazione e Sviluppo Competenze, Gestione Strutture Speciali del dipartimento ORU, per i successivi adempimenti di competenza;
- al Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale del Dipartimento ORU, per i successivi adempimenti di competenza;

–

5. DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

6. DI PRECISARE CHE, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice ordinario, in funzione di Giudice del lavoro nei modi, per gli effetti e termini di cui agli artt. 409 e ss. del Codice di Procedura Civile.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonietta Bianco
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ROBERTA CARDAMONE
(con firma digitale)